

Tra palco e realtà

La cercinese Gianna Consigli a Sanremo, dopo un'attesa lunga 40 anni

SESTO FIORENTINO «Mi ha scelta tra mille e mille brani, come critica legittima. In una nota personale, aveva scritto un paio di righe. Perché, più o meno questa è stata la scelta, che molti anni fa, Gianna Consigli ha diviso fare».

Una scelta tra la musica e la famiglia, tra Sanremo e la gravidanza, tra la passione e i doveri. Una scelta obbligata per chi, come Gianna, ha sempre avuto i piedi per terra, che è stata presa subito, senza tanti ripensamenti, ma certo non a cuore leggero. Poi capita che per un'occasione si sia delusi, che la vita ti riparti le cose quasi tutti i giorni volenti o no, offrendoti nuove opportunità e nuove sfide. Gianna Consigli è nata e cresciuta a Cetica, a Sesto Fiorentino e fin da subito il canto e la musica hanno accompagnato la sua vita. La sua prima esibizione è avvenuta quando aveva appena sei anni, intitolando sinistramente il plateale classico, poi a 11 anni inizia i suoi studi nel canto e a 12 anni aveva già inciso il primo

disco. Per lungo tempo si è sentita presso il ristorante il Biscione, la trattoria di Cetica che da quattro generazioni offre la cucina tipica toscana.

«Il locale - ha raccontato Gianna - era gestito dal cugino di mio padre ed io andavo ad assistere due o tre volte alla settimana. Poi, quando lavoravo in discoteca fui notata da Fulvio Chiarini che all'epoca faceva parte di una agenzia teatrale e ha pensato di lavorare nella sua orchestra. Negli anni ho studiato pianoforte, sono stata pianista come nelle volute della canzone e quando avevo 19 anni

ero stata selezionata, tramite alcuni esecutori locali, e avrei dovuto debuttare al Festival di Sanremo nella categoria degli esordienti. La canzone era già pronta. Poi la vita mi ha messo di fronte altri progetti e la presenza è svanita».

«Non - ha raccontato - mi è

EMERSON Gianna Consigli, città a Cetica a Sesto Fiorentino ed è responsabile comunicazione del comitato del Festival che ogni anno si occupa di promuovere la festa della televisione dagli animali. Di professione commercialista fin da ragazza ha avuto la musica ed il canto nel sangue. A 12 anni ha inciso il suo primo disco. Sesto insieme a Maria Angela Arcangeli



«Quando avevo 19 anni - ha raccontato Consigli - ero stata selezionata e avrei dovuto debuttare al Festival di Sanremo nella categoria degli esordienti. La canzone era già pronta. Poi la vita mi ha messo di fronte altri progetti e la presenza è svanita».

«Non - ha raccontato - mi è appena mi ha fatto una più grande, sono tornata ad apparire insieme alla musica ed in tutto la settimana, esibizione del concerto cantavo voci d'oro, cinque anni e dintorni che si tiene ogni anno presso le terme di Cetica e Montecatini, promosso dall'agenzia Marilyn fondata da Maria Angela Arcangeli. Da allora ha iniziato una bella collaborazione con l'agenzia e con Maria Angela e ha partecipato come giurata, opinionista e co-conduttrice delle successive edizioni del concerto, una vera e propria vetrina di lancio dove i partecipanti possono avere una

importante promozione artistica. Quest'anno - ha proseguito ancora Consigli - per la prima volta l'agenzia Marilyn mi ha chiesto di recarmi al Festival di Sanremo».

Durante la famosa kermesse cantava, in onda su Raiuno, i due Bani e nei locali più prestigiosi che circondano il Teatro di Cetica, una manifestazione dove i 12 cantanti selezionati dall'agenzia si esibiscono presso il Palafiori di corso Garibaldi che oltre a seguire Casa Sanremo e anche il quartetto generale della troupe di viale Mazzini e fare di Te e programmi televisivi, i protagonisti della kermesse "voci d'oro" si esibiscono in occasione dell'evento «Sanremo doc», nella sala Lince. Intero con cinque telecamere Raiuno, con la conduzione di Daniele Diatra e con le inserzioni realizzate da Claudio Alberto Franceschini di Quelli del Gallo. Non solo, guardando i cantanti sono stati anche invitati al concerto serale nel locale Mimmi. Una bella e particolare preview che continuerà poi a svolgersi alle Terme Taurino il 16 e 19 luglio prossimi, «il vero volto del Festival di Sanremo» - ha precisato Maria Angela - e anche quello creato dalle manifestazioni collaterali come la festa, si sono decine e

derive di eventi che tengono sveglia la città per una settimana intera».

Nell'ambito di questa manifestazione promossa dall'agenzia Marilyn, sarà presente per la prima volta anche Gianna Consigli, che così commenta il suo sogno di partecipare al Festival di Sanremo. Non indicherà il palco dell'Arca come cantante esordiente come avrebbe dovuto fare circa quarant'anni fa, ma intervisterà i tanti cantanti in gara e promuoverà l'Associazione di Alan Oliva che si occupa delle adozioni internazionali «il tema di una grande emozione - ha concluso a Biscione Sesto Gianna Consigli - finì a sabato prossimo quando ci sarà il gran finale, sarà presente dietro le quinte del Festival, per intervistare i cantanti, i presentatori ed i giornalisti e poi, ovviamente, assisterò all'esibizione dei 12 cantanti selezionati da Marilyn su i quali Elena Riganti di appena 9 anni e i cantanti toscani Luca Rossi e Serena Marcone. Essere a Sanremo per me che mi reputo un'avvicinata è una grande opportunità. In questi giorni ho anche avuto un paio di anime perché per me significa davvero rimanere insieme nella mia città».

Con la sua comparsa ed intensa simpatia Gianna in questi giorni

avrà una invitata speciale incaricata per accogliere i vip e gli addetti ai lavori, per parlare con loro di musica e poter avere da loro informazioni utili per far crescere artisticamente i cantanti emergenti».

Una gran bella occasione per assistere, con i propri occhi, alla magia di Sanremo, a quella kermesse a cui da ragazzo avrebbe voluto volentieri partecipare e di cui quest'anno riesce a far parte anche se in una veste completamente diversa. «Sanremo - ha concluso infine Consigli - è da sempre lo specchio dei gusti della società e della novità è una grande vetrina non solo musicale. Per questo mi ha sempre incuriosito e per questo con grande emozione ho accettato l'incarico che mi è stato affidato proprio in occasione della trentacinquesima edizione della kermesse canora più prestigiosa in Italia. Arriva oggi il Festival e capisco di tenere in collietti milioni e milioni di telespettatori e di portare nella città dei miei oltre 10.000 persone tra le mille attività collaterali presenti che hanno lo scopo di rivivere la città di Sanremo grazie ad una straordinaria organizzazione e ad una perfetta distribuzione in città di quella miriade di eventi, uno più bello dell'altro».

